



Delegazione FAI di Piacenza

## **Dal giardino delle delizie al giardino della cortesia**

**PROGETTO FAI SCUOLA  
ANNO SCOLASTICO 2009-2010 e 2010-2011**

<b>Attori del progetto</b>	Scuola Secondaria di I Grado <i>Francesco Petrarca</i> di Pontenure Delegazione FAI di Piacenza
<b>Classi che partecipano al progetto</b>	Classi IA IB IC a.s. 2009-2010 Classi IIA IIB IIC a.s. 2010-2011
<b>Referenti del progetto</b>	Giovanna Caldani, Delegazione FAI di Piacenza Alessandra Bruzzi, Scuola Secondaria di Pontenure

### **Aree disciplinari prescelte**

- Educazione alla Cittadinanza
- Educazione ambientale
- Arte e Immagine

### **Obiettivi generali**

- Conoscere problematiche locali legate all'Ambiente.
- Esplorare i significati di appartenenza per individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità.
- Creare una vera comunità di vita e di lavoro per sviluppare competenze socio-organizzative concrete.
- Promuovere il confronto e il dialogo intra e intergenerazionale.

### **Obiettivi specifici**

#### **Prima fase**

- Acquisire la consapevolezza che l'uomo può individuare una situazione "ideale" e benefica per la sua salute.
- Sviluppare la capacità di osservazione di immagini per focalizzare gli elementi essenziali, favorendo anche il coinvolgimento di tutti gli altri sensi - Esplorare il mondo vegetale reale per cogliere alcune caratteristiche specifiche.
- Potenziare l'immaginazione dei ragazzi.

## **Seconda fase**

- Approfondire il valore simbolico di piante e fiori e cercare colori che possano riprodurli.
- Sviluppare la possibilità di creare un luogo di speciale benessere all'interno della propria scuola.
- Verificare le situazioni di disturbo e le possibili modifiche da proporre per migliorare il contesto scolastico.
- Scrivere al Sindaco o all'Assessore all'ambiente del paese città per avanzare proposte di miglioramento chiedere il permesso di attuare interventi nel giardino scolastico.

## **COMPETENZE**

### **Prima fase**

- Riconoscere elementi paradisiaci nel contesto della realtà circostante.
- Riconoscere gli elementi naturali utili e benefici.
- Conoscere il valore simbolico delle piante e i fiori.
- Disegnare il proprio paradiso.
- Realizzare il proprio giardino delle delizie in una cassetta di legno.

### **Seconda fase**

- Analizzare e studiare il giardino della propria scuola attraverso rilievi scritto – grafici.
- Progettare e realizzare interventi per il giardino della scuola.

## **Contenuti e attività**

### **Svolgimento delle sequenze**

#### **Prima fase**

#### **Progettare e realizzare un giardino in cassetta**

- 1) A scuola saranno proiettate immagini che rappresentano giardini e luoghi paradisiaci. Seguirà la lettura e l'analisi delle diapositive per far riflettere i ragazzi su questo tema.
- 2) Ogni ragazzo avrà l'incarico di pensare a casa al proprio paradiso, di descriverlo in modo narrativo o con un disegno
- 3) Di ritorno in aula si osservano i disegni realizzati a casa, si leggono i testi scritti e si esprimono pareri.
- 4) Il giardino-paradiso nella letteratura: si distribuiranno alcuni testi in cui verranno descritti giardini e che saranno letti a voce alta da alcuni ragazzi. Poi si invitano i ragazzi a parlare di altre forme artistiche, spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche o altro che hanno suscitato il loro interesse e che secondo loro possono esprimere meraviglia, stupore
- 5) Laboratorio: il giardino delle delizie . I ragazzi realizzano giardini con terre e materiali prevalentemente naturali, accompagnati da un piccolo messaggio scritto da ogni ragazzo sul suo giardino.
- 6) Mostra degli elaborati allestita presso il castello di Paderna in occasione della manifestazione *Frutti Antichi*
- 7)
- 8) Si invita a creare a casa altri giardini e di modificarli secondo lo stato d'animo del momento. Il giardino diventerà così una sorta di diario, uno specchio dell'anima.

#### **Seconda fase**

La stesura del progetto di cura del giardino della scuola sarà innanzi tutto l'occasione per approfondire la storia dei giardini e confrontare diverse culture, affinare la capacità degli allievi di

percepire quanto li circonda - la capacità di guardare, ma anche di ascoltare, di toccare, di annusare - e in secondo luogo motivo per esplorare ed arricchire il loro repertorio iconografico rispetto al paesaggio della città. Riprendendo l'esperienza dell'anno precedente Si invita a creare a casa altri giardini e di modificarli secondo lo stato d'animo del momento. Il giardino diventerà così una sorta di diario, uno specchio dell'anima. Gli alunni potranno iniziare misurando il giardino e disegnandone una mappa: in questo modo cominceranno ad affrontare dei temi di geografia come l'orientamento, il rilevamento planimetrico e la riduzione in scala. Un'altra attività sarà la catalogazione delle piante e degli alberi presenti nel giardino della scuola, e l'osservazione dei cambiamenti che avvengono nel corso delle stagioni. Ci potranno essere inoltre degli approfondimenti sull'acqua, una risorsa da tutelare e da proteggere anche attraverso una corretta irrigazione. Anche gli insegnanti di lettere, storia ed arte e immagine possono essere coinvolti con approfondimenti sull'architettura del verde, sul tema del giardino nella letteratura e nelle arti figurative, mentre l'insegnante di musica può guidarli nell'ascolto di brani sullo stesso tema. Sulla base delle nozioni acquisite, gli alunni progetteranno e disegneranno il proprio giardino scolastico ideale. Le diverse esperienze confrontate e commentate saranno poi raccolte in un progetto unitario condiviso. L'esperienza con i singoli gruppi verrà così articolata:

### **1. Le aspettative ed i "pregiudizi"**

Il lavoro sarà volto a far emergere, a partire da come l'area oggetto dell'intervento viene ricordata e "immaginata" da ogni allievo, le diverse aspettative, i sogni che ognuno ha rispetto all'uso e ai cambiamenti di quel luogo, indipendentemente dalle possibilità di attuazione.

### **2. Il sopralluogo**

Con il supporto di una pianta e con l'aiuto di fotografie, saranno analizzate le caratteristiche del luogo e del paesaggio urbano che interagisce con l'area. Ogni allievo individua i rumori, gli odori, verifica i materiali, e, a partire dalle sue impressioni, individua l'elemento più bello da mantenere e valorizzare, l'elemento più brutto da togliere o schermare o modificare, indica tutto ciò su cui è possibile intervenire e tutto ciò che non è modificabile, quale elemento del paesaggio circostante aggiunge bellezza all'area e ciò che invece la deturpa.

### **3. Le suggestioni e le informazioni**

Gli allievi sono guidati all'analisi di giardini particolarmente significativi (giardini famosi, nella storia ecc.) proponendo un confronto tra le diverse soluzioni e i diversi elementi costitutivi. Verranno fornite indicazioni relative al dimensionamento degli spazi per tutta una serie di attività - dal riposo ai giochi organizzati -, nonché informazioni rispetto al mondo vegetale, alle dimensioni dei più comuni elementi che sono usati nell'arredo dei giardini e al loro costo.

### **4. Il pre progetto**

Dopo il sopralluogo, ed alla luce delle informazioni fornite, si sceglieranno gli obiettivi di "atmosfera" che si vogliono perseguire e le opportunità che si vogliono offrire a chi dovrà usare il giardino, sono individuati i luoghi per le diverse funzioni, si analizzeranno gli interventi che si ritengono necessari, i nuovi elementi da introdurre, e tutto viene illustrato con un disegno ed una relazione.

### **5. Il progetto**

Dopo il confronto tra i diversi progetti, se ne svilupperanno due, che contengano gli elementi giudicati dagli allievi più interessanti e soprattutto realisticamente realizzabili a costi limitati magari con materiali di recupero. Il progetto finale sarà proposto su carta, con un plastico e affiancato da una presentazione Power Point. Il lavoro sarà presentato al Sindaco per la richiesta del permesso di realizzazione.

## **Metodologia**

Sarà adottata una metodologia sperimentale e situazionale volta a facilitare la partecipazione dei ragazzi alla vita comunitaria stimolandone le capacità di esprimere le proprie esigenze e la loro visione del mondo. Saranno adottate:

Lezioni frontali

Lavoro di gruppo

Lezioni in situazione  
Laboratorio

### **Strumenti e materiali**

LIM, fotocamera digitale, materiali e strumenti scritto- grafici , materiali bibliografici e iconografici, piantine, bulbi ecc., argilla , legno di recupero

### **Organizzazione**

**Durata** biennale

**Spazi** giardino della scuola , aule, laboratorio scientifico, biblioteca, laboratorio di arte e immagine

### **Documentazione finale prevista**

Presentazione Power Point